

SFACCIATO RITORNO AGLI AFFARI

Tom Ponzi ha già ripreso a trafficare con i telefoni

L'annuncio a tutte lettere sulla pubblicità di un quotidiano del Nord, nonostante la revoca della patente di investigatore - Chi protegge l'amico della Destra nazionale?



L'annuncio di Tom Ponzi apparso sul «Corriere della sera»

C'era da aspettarselo, ma in questo caso la realtà supera di gran lunga le più pessimistiche previsioni: Tom Ponzi, il detective assai noto per lo spionaggio telefonico, accusato di aver ascoltato i segreti di centinaia di persone tra le quali uomini politici, industriali e giornalisti è tornato al lavoro come niente fosse.

Così il poliziotto privato che ha raccolto in dodici cassette accuratamente conservate in Svizzera, il frutto della sua attività di spione, ufficialmente non ha neppure avuto un processo.

Una cosa infatti sembra assai curiosa: come mai, nonostante la revoca della patente di investigatore, Tom Ponzi non è stato punito?

L'annuncio apparso sul quotidiano milanese «L'Espresso», oltre ad essere una dimostrazione di spudoratezza e di sicurezza da parte di Ponzi, è un atto d'accusa per quanto non appare in libertà con un'indagine di cui si dice, a quanto pare, continuano a tollerare i maneggi di questo personaggio.

Il suo lusso, le auto, le dimore, le vacanze, le feste, le amicizie, le protezioni di cui gode, le relazioni, le amicizie, le protezioni di cui gode, le relazioni, le amicizie, le protezioni di cui gode.

Ma l'annuncio pubblicitario di questi giorni, con la sua sfrontatezza, parla di tanti esempi.

Antonio Mobilio meridionale emigrato a Milano con la famiglia già al lavoro come un grande

La macchina ha tagliato un braccio al ragazzo operaio di tredici anni

Respinto dalla scuola era stato assunto in una falegnameria senza nemmeno sapere quanto lo avrebbero pagato - Sfruttato a tre diverse macchine nel giro di pochi giorni - Il padre «famiglio» presso la polizia a 70 mila lire al mese - Otto figli e già tutti al lavoro - L'arto sinistro strappato da una piallatrice elettrica

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Nel letto dell'ospedale Nuovo di Desio, con una manica bianca che copre il posto dove dovrebbe esserci il braccio sinistro, Antonio Mobilio, un ragazzino di 13 anni che si è così tremendamente infortunato sul lavoro, risponde sommessamente alle poche domande che osiamo rivolgergli.



Antonio Mobilio nel letto dell'ospedale

Parlano i fatti, messi in chiaro ora dai carabinieri della stazione di Seregno e della compagnia di Desio che hanno condotto una rapida inchiesta.

Secondo le risultanze di queste indagini il giovane Antonio lavorava dall'inizio del mese di luglio nella torneria di legname Mariani e Sartori di via Bolardo a pochi passi da casa.

Ma l'annuncio pubblicitario di questi giorni, con la sua sfrontatezza, parla di tanti esempi.

Si ammalano perché emigrati

Un italiano su 5 colpito da nevrosi allo stomaco per lo stress causato dalle difficoltà di ambientamento all'estero - Gli sbalzi emotivi e la lontananza da casa - L'indagine condotta in Svizzera e in Germania - Gli squilibri funzionali che degenerano in manifestazioni morbose

Una villa di 2000 anni fa



TORRE ANNUNZIATA - Ha circa duemila anni, decennio più, decennio meno, questa meravigliosa villa cotta appartenente ad un patrizio o a un grosso borghese dell'antichità, scoperta nell'ambito degli scavi, è ora a disposizione dei visitatori.

Dramma nell'abitazione di un poliziotto a Iglesias

Trova a casa spasimante della moglie e l'uccide

L'agente rientrando si è imbattuto nell'uomo che «insidiava» la consorte e dopo una colluttazione ha aperto il fuoco

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 2. Marco Granella, 22 anni, sposato e padre di due bambini, è stato ucciso dopo la mezzanotte con un colpo di pistola, da un agente di PS, Lino Va.ese, 30 anni, di Roma.

Fulmine uccide due braccianti nel Bolognese

Impressionante sciagura nelle campagne del bolognese: due donne sono morte, folgorate da un fulmine che si è abbattuto nei dintorni di Medicina nel corso di un violento quanto improvviso temporale.

Impressionante sciagura nelle campagne del bolognese: due donne sono morte, folgorate da un fulmine che si è abbattuto nei dintorni di Medicina nel corso di un violento quanto improvviso temporale.

Impressionante sciagura nelle campagne del bolognese: due donne sono morte, folgorate da un fulmine che si è abbattuto nei dintorni di Medicina nel corso di un violento quanto improvviso temporale.

Decine d'operai ancora colpiti da fuga di gas

Un'ennesima fuga di anidride solforosa si è verificata questa volta, tra le 12.30 e le 14, dal reparto AS 2 del petrolchimico di Porto Marghera, penetrando nel confinante stabilimento Montedison-Fibre.

Un'ennesima fuga di anidride solforosa si è verificata questa volta, tra le 12.30 e le 14, dal reparto AS 2 del petrolchimico di Porto Marghera, penetrando nel confinante stabilimento Montedison-Fibre.

Militare suicida con una raffica di mitra

Un marinaio in servizio di leva a La Spezia si è ucciso stamane sparandosi una raffica di mitra al petto.

Un marinaio in servizio di leva a La Spezia si è ucciso stamane sparandosi una raffica di mitra al petto.

Assassinato nella casa adibita a voliera

Il pensionato delle ferrovie dello Stato Domenico Cocuzza di 59 anni è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco in una abitazione di via Cardinale Dusmet 9, nella popolare borgata della Arenella.

Il pensionato delle ferrovie dello Stato Domenico Cocuzza di 59 anni è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco in una abitazione di via Cardinale Dusmet 9, nella popolare borgata della Arenella.

In agitazione i detenuti di Potenza e Urbino

SCIOPERI DELLA FAME IN ALTRE DUE CARCERI

Chiesto un incontro coi giornalisti per illustrare la situazione nei reclusori - Drammatico episodio a Rho: un uomo si barricava in cella e minaccia di bruciare 7 paglierici

Continuano le proteste in molti carceri. Per fortuna non ci sono da segnalare incidenti gravi ad eccezione di un episodio avvenuto a Rho dove un detenuto ha tentato di appiccare il fuoco a sette paglierici.

E' il «Charitas» di Modena

Istituto per subnormali di nuovo sotto inchiesta

MODENA, 2. Il presidente del tribunale dei minorenni di Bologna ha avanzato al presidente dell'ONMI provinciale e all'assessore regionale all'assistenza e ai servizi sociali la richiesta di condurre una indagine conoscitiva per accertare i metodi assistenziali che vengono praticati nell'istituto per subnormali «Charitas».

Il presidente del tribunale dei minorenni di Bologna ha avanzato al presidente dell'ONMI provinciale e all'assessore regionale all'assistenza e ai servizi sociali la richiesta di condurre una indagine conoscitiva per accertare i metodi assistenziali che vengono praticati nell'istituto per subnormali «Charitas».

Il vecchio carcere mandamentale di Rho per poco non andava in fumo a causa di un detenuto che ha tentato di bruciare sette paglierici.

Il vecchio carcere mandamentale di Rho per poco non andava in fumo a causa di un detenuto che ha tentato di bruciare sette paglierici.